

**ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI  
DELLA PROVINCIA DI BARI**

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**N.65 DEL 06 GIUGNO 2011**

**OGGETTO:** COMUNE DI BARI-POGGIOFRANCO - PROGRAMMA COSTRUTTIVO N.16/286 DA REALIZZARSI AI SENSI DELLA LEGGE 12 LUGLIO 1991 N.203-ART.18 - VARIANTE E COMPLETAMENTO AL PROGETTO ESECUTIVO DELLE OPERE DI EDILIZIA SOVVENZIONATA - RICHIESTA DI PROROGA AL TERMINE DI ULTIMAZIONE LAVORI - DECISIONI - **CUP E95H04000040008**

Il giorno 06 giugno 2011, il Commissario Straordinario Dott. Raffaele RUBERTO, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.638 del 20/07/2005:

**PREMESSO** che:

- che questo Istituto, convenzionatosi con la EDI.CO.M. s.r.l., presentò al C.E.R. n. 6 programmi integrati ex art.18-legge 203/91, dei quali n. 4 progettati sulla città di Bari e gli altri n. 2 previsti da realizzarsi nei Comuni di Palo del Colle e Ruvo di Puglia;
- che tutti i programmi di cui sopra risultarono utilmente inseriti nella graduatoria seguita all'intervento confronto pubblico concorrenziale e che per gli stessi furono sottoscritti anche regolari Accordi di Programma tra la Regione Puglia ed i relativi Comuni interessati;
- che successivamente, nei termini fissati per legge, tali Accordi di Programma furono anche ratificati dai Consigli Comunali;
- che in conseguenza la Regione Puglia provvide ad emettere i relativi ed occorrenti Decreti;
- che al fine di accertare la possibilità di addivenire alle sottoscrizioni degli accordi di programma, di cui all'art. 11 della legge n. 136/99, relativi alla realizzazione dei programmi di E.R.P.-ex art. 18 della legge n. 203/91, proposti dai soggetti attuatori, fu convocata, ai sensi del 3<sup>a</sup> comma dell'art. 27 della legge n. 142/90, apposita Conferenza dei Servizi per il giorno 10.11.99 presso la sede dell'Ass.to Regionale all'Urbanistica ed ERP;
- che in conseguenza della espressa volontà della DINVEST S.p.A. di rilocalizzare in altri ambiti provinciali della Regione Puglia i programmi edilizi citati nella riportata nota n. 1147 del 19.11.99, gli interventi che restano da realizzarsi nell'ambito della città di Bari riguardano solo i programmi contraddistinti dai numeri 15/287 e 16/286;
- che per quel che concerne quest'ultimo programma l'essenziale excursus delle vicende che lo hanno interessato è il seguente:
  - in data 29.07.1994 il Comune di Bari e la Regione Puglia sottoscrissero apposito accordo di programma per l'attuazione del programma in questione;
  - il medesimo accordo di programma venne ratificato dal Consiglio Comunale con delibera n. 144 del 29.08.1994;
  - in data 25.08.1994 venne sottoscritta la Convenzione Urbanistica tra il Comune di Bari e lo IACP-Bari per la regolamentazione dei rapporti tra il Comune medesimo, IACP di Bari (quale soggetto proponente) ed il soggetto con esso convenzionato (DINVEST S.p.A. - Bari), nell'ambito dell'attivazione del programma prot. n. 286/16;
  - con decreto del Presidente della Giunta Regionale Pugliese n. 657 del 23.12.1994 venne definitivamente approvato l'accordo di programma sottoscritto tra il Comune di Bari e la Regione Puglia il 29.07.1994;
  - con ministeriale prot. n. 1075/00 del 02.10.2000 il Ministero dei Lavori Pubblici - Direzione Generale delle Aree Urbane e dell'Edilizia Residenziale - trasmise il decreto di autorizzazione inerente la modifica della compagine affidataria e precisamente autorizzò la

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N.65 DEL 06 GIUGNO 2011**

sostituzione della DINVEST. S.p.A. - Bari (già EDI.CO.M. s.r.l. - Bari) con il CONSORZIO SVILUPPO E COSTRUZIONI – Bari e l'ampliamento della compagine stessa con l'ingresso dell'impresa immobiliare CONSORZIO BARI 286 - Bari, in qualità di soggetto obbligato;

- a seguito del succitato decreto ministeriale prot. n. 1075/00 del 02.10.2000 la compagine affidataria del programma integrato prot. n. 286/16 risulta, allo stato, composta dallo IACP Bari (soggetto affidatario), dal CONSORZIO SVILUPPO E COSTRUZIONI (soggetto convenzionato) e dal CONSORZIO BARI 286 (soggetto obbligato);
- in data 25 giugno 2001 è stata sottoscritta la convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale delle Aree Urbane e dell'Edilizia Residenziale, lo IACP di Bari ed il Comune di Bari regolante l'attuazione del Programma Integrato d'Intervento prot. n. 286/16;
- il relativo Decreto di approvazione n. 1215/01 del 19 settembre 2001 è stato anche registrato alla Corte dei Conti Reg. n.5 Fog. n. 382 e trasmesso a questo IACP, al Comune di Bari, al Provveditorato ed alla Prefettura con nota n. 28/02 del 10.01.2002 - Divisione VI;
- il progetto in argomento prevedeva essenzialmente la realizzazione di:
  - a. n. 100 alloggi di edilizia sovvenzionata;
  - b. n. 50 alloggi di edilizia agevolata;
  - c. n. 200 alloggi di edilizia convenzionata;
  - d. mc 40.000 di edilizia non residenziale (commerciale e direzionale);
- il progetto definitivo dell'intervento di edilizia sovvenzionata, previo parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica di cui all'art. 63 delle legge 22 ottobre 1971 n. 865 nella riunione del 12.12.02, è stato approvato con delibera commissariale n. 40 del 25.02.03;
- che il giorno 25.03.03 il Responsabile del Procedimento ha provveduto alla validazione del progetto esecutivo, aderentemente a quanto disposto dagli artt. 47 e 48 del D.P.R. n. 554 del 21.12.99;
- il progetto esecutivo dell'intervento di edilizia sovvenzionata, previo parere favorevole espresso dalla Commissione Tecnica di cui all'art. 63 delle legge 22 ottobre 1971 n. 865 nella riunione del 19.12.02, è stato approvato con delibera commissariale n. 84 del 16.05.03;
- la gara di appalto dei lavori fu esperita in data 16.03.04;
- con determina dirigenziale n. 29-EF/S4 del 29.03.04 fu ratificata la gara d'appalto ed approvata la relativa aggiudicazione;
- con determina dirigenziale n. 62 del 29.06.04 fu approvato il contratto d'appalto tra l'Istituto ed il Consorzio Cooperative Costruzioni da Bologna che ha offerto un ribasso del 20,41% sull'importo a base d'asta di € 5.455.076,48 oltre IVA, comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € 242.734,74 non soggetti a ribasso d'asta;
- con nota prot. n. A30193 del 14.04.04 il Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna comunicò a questo Istituto di aver assegnato l'esecuzione dei lavori di cui si discute alla consorzziata ERGON srl di Matera;
- a seguito della intervenuta aggiudicazione dei lavori il Q.T.E. venne così a modificarsi:

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N.65 DEL 06 GIUGNO 2011****QUADRO ECONOMICO (ART. 17 D.P.R. 554/99)**

	Lire	Euro	Lire	euro
<b>A1) IMPORTO LAVORI APPALTATI</b>				
LAVORI A CORPO	8.502.621.488	4.391.237,53		
di cui				
A1.a)				
IMPORTO LAVORI RIBASSATO	8.032.621.493	4.148.502,79		
A1.b)				
IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO (oneri per la sicurezza)	469.999.995	242.734,74		
<b>A2) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:</b>				
1. Allacciamenti ai pubblici servizi	249.507.896	128.860,07		
2. Urbanizzazioni	540.600.441	279.196,83		
3. Accantonamento per imprevisti e revisione prezzi	216.240.176	111.678,73		
4. Acquisizione aree o immobili	2.162.401.765	1.116.787,31		
5. IVA	1.081.200.882	558.393,65		
6. Ribasso d'asta	2.059.879.441	1.063.838,95		
			<b>14.812.452.089</b>	<b>7.649.993,07</b>
<b>B) ONERI DEL CONCESSIONARIO:</b>				
7. Progettazione e Direzione Lavori, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dipendenti etc.	1.801.867.812	930.587,06		
8. Spese per attività di consulenza e supporto	35.000.000	18.075,99		
9. Spese per commissioni di gara	75.000.000	38.734,27		
10. Spese per pubblicità etc.	30.000.000	15.493,71		
11. Spese per accertamenti di laboratorio, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico	190.000.000	98.126,81		
12. Rilievi, accertamenti e indagini (sondaggi geognostici e rilievi)	90.000.000	46.481,12		
<b>TOTALE ONERI DEL CONCESSIONARIO</b>			<b>2.221.867.812</b>	<b>1.147.498,96</b>
<b>TOTALE</b>			<b>17.034.319.901</b>	<b>8.797.492,03</b>

- la Commissione Tecnica di cui all'art. 63 della legge 865/71 nella riunione del 06.05.04 esaminata la relazione, espresse parere favorevole all'approvazione del su riportato Q.T.E.;
- in data 28.06.04 l'ing. Bernardo Grilli, incaricato per la Direzione Lavori, procedette alla consegna dei lavori la cui ultimazione era prevista per il 19.11.2005;
- con provvedimento commissariale n. 62 del 04.04.2005, lo I.A.C.P. della Provincia di Bari, ritenendo sussistenti motivi di opportunità, decise di accogliere la richiesta dell'impresa di avere risolto il contratto di appalto dei lavori epigrafati senza indennità, a termini di quanto disposto dal comma 4 dell'art. 24 del nuovo C.G.A. approvato con D.M. LL.PP. 19.04.2000 n. 145;

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N.65 DEL 06 GIUGNO 2011**

- in data 11.05.2005 è stato sottoscritto dal Responsabile del Procedimento e dal Consorzio Cooperative Costruzioni l'atto di consensuale risoluzione del contratto di appalto;
- in ottemperanza a quanto disposto nel provvedimento del Commissario Straordinario n. 62 del 04.04.2005, si è provveduto a contabilizzare le opere di scavo eseguite dall'impresa Appaltatrice, il cui ammontare netto è pari a € 143562,38 oltre IVA, comprensivo di € 7.935,00 per oneri della sicurezza;
- dovendosi procedere al riappalto delle opere di che trattasi in tempi brevi e non compatibili con quelli occorrenti per una rivisitazione degli atti progettuali, si rese indispensabile integrare gli atti del progetto esecutivo con la tavola "0", che riporta modifiche essenziali ai suoi contenuti;
- con delibera del Commissario Straordinario n. 233 del 22.10.05, previo parere favorevole Commissione Tecnica di cui all'art. 63 della legge 865/71, nella riunione del 27.10.05, fu tra l'altro deliberato di:
  - ✓ *di approvare le modifiche al progetto esecutivo di cui al nuovo elaborato progettuale Tav. "0";*
  - ✓ *di dare mandato al competente Ufficio dell'Ente di procedere al riappalto delle opere con procedura aperta mediante asta pubblica ai sensi del DPR n. 34/2000 e artt. 20 e 21 della legge n. 109/94 e s.m.i., con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sul prezzo posto a base d'asta e con valutazione di congruità delle offerte risultate anomale, secondo quanto disposto dall'art. 21 – comma 1 bis della succitata legge n. 109/94 e s.m.i.;*
- in data 28.11.05 fu pubblicato il bando per la nuova gara di appalto;
- la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Bari, con decreto del 19.12.05 ha disposto il sequestro preventivo dell'area e degli immobili riguardanti il Programma Integrato 16/286, sequestro convalidato dal GIP in data 30.12.2005 e che, pertanto, la gara di appalto è stata sospesa a mezzo di "avviso di sospensione della procedura di gara" pubblicato sulla GURI del 03.01.06;
- in data 11.09.06 si è tenuta la conferenza di servizi convocata dal Sindaco del Comune di Bari per verificare la possibilità di concordare l'accordo di programma sottoscritto in data 29.07.1994 dal Sindaco del Comune di Bari e il vice Presidente della Giunta Regionale;
- gli esiti della Conferenza di Servizi sono stati rappresentati dal Comune di Bari con il relativo verbale comunicato in data 13.09.06. in tale sede il Comune di Bari ha ribadito la sussistenza dell'interesse pubblico alla realizzazione dell'intervento a suo tempo assentito ed oggetto della proposta di accordo di programma e nello stesso sono stati inoltre confermati i pareri delle Amministrazioni convocate;
- in data 17.04.07 è stato sottoscritto nuovo accordo di programma tra il Sindaco del Comune di Bari ed il Presidente della Regione Puglia che ha il medesimo contenuto dell'accordo di programma sottoscritto in data 29.07.1994 ed approvato con D.P.G.R. n. 657 del 23.12.1994;
- in data 06.06.2007 il Tribunale di Bari ha disposto il dissequestro del cantiere con "*Verbale di restituzione con contestuale rimozione dei sigilli dell'area oggetto di sequestro preventivo del 20.12.05*";
- che dovendosi procedere al riappalto delle opere di che trattasi, si è reso necessario, a seguito dell'entrata in vigore dell'Ordinanza ministeriale OPCM 3274 del 20 marzo 2003 e s.m.i., (nuova normativa sismica) adeguare il progetto delle strutture e, quindi, redigere la variante del progetto esecutivo;

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N.65 DEL 06 GIUGNO 2011**

- che il Consorzio Sviluppo e Costruzioni con nota n. 50 in data 8 agosto 2007 ha provveduto a trasmettere a questo Istituto il progetto esecutivo di variante;
- che la variante del progetto esecutivo delle strutture essenzialmente ha comportato l'aumento dimensionale dei due giunti strutturali rispettivamente tra il lotto 8 ed il lotto 1 e tra i blocchi A e B di quest'ultimo, e che tale variazione dimensionale è stata assorbita all'interno dell'area di ingombro dell'intero lotto 1, mediante la riduzione di cm 17, lungo ciascuna delle quattro testate dell'edificio, oltre che una riduzione delle dimensioni delle murature di compagno delle quattro testate dei due corpi costituenti l'edificio senza, peraltro, modificare la trasmittanza termica del paramento murale;
- che il Q.T.E. del progetto esecutivo di variante, per come elaborato sulla scorta delle risultanze del computo metrico estimativo delle opere da eseguirsi, risulta così modificato:

	progetto di cui alla delibera Comm. n. 233 del 22.11.05	Progetto di variante	
<b>A1) IMPORTO LAVORI APPALTATI</b>			
LAVORI A CORPO	5.311.514,10	5.349.550,81	
di cui			
A1.a)			
IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO	5.076.714,36	5.308.183,18	
A1.b)			
IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO (oneri per la sicurezza)	234.799,74	41.367,63	
1. Allacciamenti ai pubblici servizi	128.860,07	128.860,07	
2. Urbanizzazioni	279.196,83	279.196,83	
3. Accantonamento per imprevisti e revisione prezzi	111.678,73	54.804,67	
4. Acquisizione aree o immobili	1.116.787,31	1.116.787,31	
5. IVA	558.393,65	577.231,00	
6. Lavori eseguiti (comprensivo degli oneri della sicurezza)	143.562,38	143.562,38	
Sommano	7.649.993,07	7.649.993,07	7.649.993,07
<b>B) ONERI DEL CONCESSIONARIO:</b>			
7. Progettazione e Direzione Lavori, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione dipendenti etc.	930.587,06	930.587,06	
8. Spese per attività di consulenza e supporto	18.075,99	18.075,99	
9. Spese per commissioni di gara	38.734,27	38.734,27	
10. Spese per pubblicità etc.	15.493,71	15.493,71	
11. Spese per accertamenti di laboratorio, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico	98.126,81	98.126,81	
12. Rilievi, accertamenti e indagini (sondaggi geognostici e rilievi)	46.481,12	46.481,12	
TOTALE ONERI DEL CONCESSIONARIO	1.147.498,96	1.147.498,96	1.147.498,96
<b>Totale importo di finanziamento</b>			<b>8.797.492,03</b>

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N.65 DEL 06 GIUGNO 2011**

- con Delibera del Commissario Straordinario n. 122 dell'11.10.2007, previo parere favorevole della Commissione Tecnica di cui all'art. 63 della legge 865/71 espresso nella riunione del 26.09.07, è stato approvato il progetto esecutivo di variante redatto in conseguenza dell'entrata in vigore dell'Ordinanza Ministeriale OPCM 3274 del 20 marzo 2003 e s.m.i (criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e le normative tecniche per le costruzioni in zona sismica);
- con nota prot. n. 7519 del 15.10.07 è stato trasmesso il suddetto progetto esecutivo di variante al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Puglia e la Basilicata per la successiva approvazione da parte del Comitato Tecnico Amministrativo;
- il C.T.A. a seguito dell'esame del progetto esecutivo di variante nelle adunanze del 29.01.2008 e del 19.02.2008, con voto n. 2 ha espresso parere che lo stesso progetto debba essere redatto tenendo conto degli adeguamenti alle vigenti disposizioni e normative ed in particolare di ottemperare alle prescrizioni delle seguenti normative:
  - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003 recante i criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e le normative tecniche per le costruzioni in zona sismica;
  - Decreto legislativo 19 agosto 2005 n. 192, modificato dal Decreto legislativo 29 dicembre 2006 n. 311, che attua la direttiva 2002/61/CE relativa al rendimento energetico in edilizia, che stabilisce i criteri, le condizioni e le modalità per migliorare le prestazioni energetiche degli edifici;
  - Decreto 22 luglio 2005 riportante l'elenco di norme armonizzate concernenti l'attuazione della direttiva 89/106/CE relativa ai prodotti da costruzione;
  - delle norme sulla sicurezza degli impianti, impianti ascensori e vani ascensori;
  - del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 recante 'Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;
- con lo stesso voto n. 2 il C.T.A. evidenziava che per quanto attinente la copertura della eventuale maggiore spesa conseguente dall'osservanza delle prescrizioni innanzi elencate, con la minore consistenze degli alloggi in termini di superficie complessiva ed agli effetti urbanistici determinati dal nuovo Accordo di Programma sottoscritto in data 17.04.2007, era necessaria la preventiva autorizzazione del superiore Ministero;
- in virtù di quanto sopra, questo Ente (quale soggetto proponente) con nota prot. n. 01894 del 03.03.08, ha formulato richiesta al Ministero delle Infrastrutture - Direzione Generale per l'Edilizia Residenziale e le Politiche Urbane e Abitative, per la concessione di un finanziamento integrativo ai sensi dell'art. 2, comma 8, lettera a) della legge 10 agosto 2002 n. 166, il quale prevede la possibilità di erogazione di un finanziamento integrativo fino alla concorrenza massima del 10% del costo di costruzione di cui al QTE di finanziamento e, cioè, nel caso di specie, di un importo pari ad € 558.393,65;
- con nota prot. n. 2897/R.U./U. del 09.04.08 il Ministero delle Infrastrutture - Direzione Generale per le Politiche Abitative riscontrando la nota di cui innanzi, ha comunicato che, al fine di una compiuta valutazione della richiesta di concessione del finanziamento aggiuntivo (nel limite massimo di € 558.393,65, pari al 10% del costo di costruzione del QTE di edilizia sovvenzionata allegato alla convenzione 25 giugno 2001) da riconoscere - qualora ne ricorrano le condizioni - ai sensi dell'art. 2, comma 8, della legge 1 agosto 2002, n. 166, si dovrà trasmettere il progetto esecutivo adeguato alle prescrizioni del voto n. 2 del C.T.A.
- tale progetto esecutivo, inoltre deve essere provvisto del parere di congruità tecnico-economica del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Puglia-Basilicata, nell'ambito dei compiti di alta sorveglianza attribuiti allo stesso Ente ai sensi dell'art. 16 della convenzione 25 giugno 2001;

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N.65 DEL 06 GIUGNO 2011**

- visto l'avvicinarsi del termine per l'ultimazione del programma integrato, attualmente fissato al 19 dicembre 2008, con nota prot. n. 3948 del 07.05.08, questo Ente ha fatto richiesta al Ministero delle Infrastrutture - Direzione Generale per l'Edilizia Residenziale e le Politiche Urbane e Abitative, per avere la concessione di un ulteriore termine suppletivo pari a ventiquattro mesi per l'ultimazione del programma integrato di che trattasi, in aggiunta a quello già prorogato al 23.11.2006, giusta nota ministeriale prot. n. C3/2779;
- a seguito di quanto sopra lo IACP di Bari invitava il Consorzio Sviluppo e Costruzioni - in qualità di soggetto convenzionato - a presentare un nuovo progetto esecutivo di variante e di completamento, per l'attuazione del programma integrato qui di interesse, che cui tenga conto di tutte le prescrizioni normative di cui al citato voto n. 2 del C.T.A.;
- il Consorzio Sviluppo e Costruzioni, con nota prot. n. 84 del 27.06.08, ha trasmesso allo IACP di Bari il nuovo progetto esecutivo di variante e di completamento adeguato e redatto nel rispetto di quanto rilevato dal C.T.A. del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Puglia e Basilicata nell'adunanza del 29.01.2008 e del 19.02.2008;
- tale progetto esecutivo di variante e completamento ha comportato l'adeguamento del progetto originario alle normative tecniche intervenute dopo la sua approvazione (normativa antisismica, normativa in materia di rendimento energetico in edilizia e sulle prestazioni acustiche, norme sui prodotti da costruzione, sulla sicurezza degli impianti e in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, codice degli appalti, ecc.), tenendo conto, però, dei lavori di scavo già eseguiti quasi per la loro totalità.
- il Q.T.E. del progetto esecutivo di variante e completamento, per come elaborato sulla scorta delle risultanze del computo metrico estimativo delle opere da eseguirsi, risulta così modificato;

	progetto di cui alla Delibera Commis. n. 233 del 22.11.05	differenze	Progetto di variante e di completamento
<b>A1) IMPORTO LAVORI APPALTATI</b>			
LAVORI A CORPO	5.311.514,10	+ 595.114,28	5.906.628,38
di cui			
A1.a)			
IMPORTO LAVORI SOGGETTO A RIBASSO	5.076.714,36		5.704.576,96
A1.b)			
IMPORTO NON SOGGETTO A RIBASSO (oneri per la sicurezza)	234.799,74		202.051,42
1. Allacciamenti ai pubblici servizi	128.860,07	-----	128.860,07
2. Urbanizzazioni	279.196,83	-----	279.196,83
3. Accantonamento per imprevisti e revisione prezzi	111.678,73	- 111.265,74	412,99
4. Acquisizione aree o immobili	1.116.787,31	-----	1.116.787,31
5. IVA	558.393,65	+ 74.545,11	632.938,76
6. Lavori eseguiti (comprensivo degli oneri della sicurezza)	143.562,38	-----	143.562,38
Sommano	7.649.993,07	+ 558.393,65	8.208.386,72
<b>B) ONERI DEL CONCESSIONARIO:</b>			
7. Progettazione e Direzione Lavori, assistenza giornaliera e contabilità, assicurazione	930.587,06		930.587,06

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N.65 DEL 06 GIUGNO 2011**

dipendenti etc.			
8. Spese per attività di consulenza e supporto	18.075,99		18.075,99
9. Spese per commissioni di gara	38.734,27		38.734,27
10. Spese per pubblicità etc.	15.493,71		15.493,71
11. Spese per accertamenti di laboratorio, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico	98.126,81		98.126,81
12. Rilievi, accertamenti e indagini (sondaggi geognostici e rilievi)	46.481,12		46.481,12
<b>TOTALE ONERI DEL CONCESSIONARIO</b>	<b>1.147.498,96</b>	<b>0</b>	<b>1.147.498,96</b>
<b>TOTALE IMPORTO DI FINANZIAMENTO</b>	<b>8.797.492,03</b>	<b>+ 558.393,65</b>	<b>9.355.885,68</b>

- concluse le procedure di gara esperita per l'appalto dei lavori ex D. Leg. vo 12.04.2006 n. 163, lo I.A.C.P. ha disposto in data 22.07.2009 l'aggiudicazione definitiva dei lavori alla ditta AEDES AURORA S.r.l., con sede in Bari, e ne ha affidato la esecuzione mediante contratto n. 5886 di rep. in data 19.10.2009 del quale fanno parte integrante tutti gli elaborati elencati all'art. 2 del contratto stesso;
- l'importo complessivo dell'appalto è stabilito a corpo, chiavi in mano, nella misura pattuita pari ad € 5.075.984,94 - al netto del ribasso del 14,561 sull'importo a base d'asta di € 5.906.628,39 (oltre all'I.V.A.), di cui € 202.051,42 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;
- il pagamento del corrispettivo è stato previsto sulla base di stati di avanzamento dei lavori - con rata di importo non inferiore ad € 309.874,14 al netto del ribasso contrattuale e delle ritenute di legge - assentiti dal concedente Ministero II. e TT. - Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per la Puglia e la Basilicata in base alle percentuali convenzionali indicate nella tabella ex art.4 del contratto che recepisce quella esposta alla pagina 17 del C.S.A.;
- con verbale di consegna dei lavori sottoscritto in data 02.12.2009 - si dette inizio alle attività;
- in data 10.03.2010 l'Impresa Appaltatrice, Aedes Aurora s.r.l., trasmetteva al Direttore dei Lavori nota prot. n. 4126.11 GL/gl, acquisita al protocollo di questo Ente in data 16.03.2011 con il n. 10821, con la quale chiedeva una proroga al termine di ultimazione contrattuale di giorni 240;
- il Responsabile del procedimento con nota prot. n. 11326 del 21.03.2011, ha rivolto invito al Direttore dei Lavori "esprimere, in tempi brevi, proprie considerazioni sulle motivazioni addotte dall'Impresa e sulla durata della stessa, atteso i termini previsti dall'art. 26 del Capitolato Generale di Appalto approvato con D.M. LL.PP. n. 145/2000";
- il Direttore dei Lavori con proprio scritto del 14.04.2011 indirizzato all'Impresa ed al Responsabile del procedimento, così ha riferito: "omissis ..... rigetta le motivazioni addotte dall'Impresa medesima in seno alla suddetta nota, in quanto i contrattempi lamentati dalla stessa appaltatrice non si sono mai effettivamente verificati ed i ritardi non sono ascrivibili a responsabilità della stazione appaltante. Comunque si è del parere che all'impresa possa essere concesso un termine suppletivo relativamente agli impedimenti lavorativi per verificarsi di avverse condizioni meteorologiche ..... omissis .....";
- il Responsabile del procedimento con altra nota del 03.05.2011 prot. n. 17440, riscontrando la citata nota del Direttore dei Lavori ha, tra l'altro, evidenziato: "Con riferimento alla nota di codesta Direzione Lavori del 14.04.2011, dalla quale si rileva il Suo espresso parere di insussistenza delle motivazioni addotte dall'Impresa AEDES con propria nota del 10.03.2011, circa la richiesta di concessione di un periodo di proroga di giorni 240 al previsto termine contrattuale <<in quanto i contrattempi lamentati dalla stessa appaltatrice non si sono mai

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N.65 DEL 06 GIUGNO 2011**

*effettivamente verificati ed i ritardi non sono ascrivibili a responsabilità della stazione appaltante>>, questo Responsabile del procedimento nel prendere atto dell'espresso parere di chi ha seguito direttamente le vicende di cantiere, ritiene condivisibili il parere di rigetto della richiesta di proroga, per tutte le motivazioni rilevabile anche dalla intercorsa corrispondenza. Inoltre, nell'evidenziare che la concessione di un proroga è atto dovuto del Responsabile del procedimento e, quindi, dell'Amministrazione, ritiene possibile considerare quanto dalla S.V. evidenziato circa la possibilità di concedere una proroga all'Impresa per il verificarsi di avverse condizioni meteorologiche, ed in proposito, rivolge invito a voler documentare quanto riportato nella Sua nota innanzi richiamata, anche con riguardo alla indicata durata della proroga. .... omissis .....””””;*

- il Direttore dei Lavori, con proprio scritto del 12.05.2011 indirizzato a questo Responsabile del procedimento, ha espresso parere favorevole per un accoglimento della domanda dell'Impresa nella misura ridotta di giorni 150 avendo lo stesso considerato le seguenti circostanze:  
“”” ..... omissis ..... Dopo ricerche mirate di idonea documentazione, si è del parere che all'impresa possa essere concesso un termine suppletivo relativamente agli impedimenti lavorativi a causa della eccezionalità della inclemenza atmosferica che ha sinora caratterizzato il periodo di esecuzione dei lavori, come peraltro documentato dalle osservazioni pluviometriche della stazione meteo di Bari Palese registrate dalla “IL METEO s.r.l.”, società prescelta da importanti aziende quali la RAI, Autostrade per l'Italia, Trenitalia, Enel, Anas, ecc. Tali dati, rilevati dal sito ufficiale web “Archivio Meteo”, [www.ILMETEO.it](http://www.ILMETEO.it), che costituiscono la documentazione allegata alla presente, hanno portato la sottoscritta D.L. a considerare le seguenti circostanze:
  - Su un arco di tempo di giorni 480 a decorrere dalla data di consegna dei lavori e, cioè, dal 03.12.2009 al 31.03.2011 (data ultima di rilevazione disponibile presa in esame) i giorni di pioggia documentati dalle tabelle sono stati ben 157;
  - Gli stessi giorni di pioggia risultano, poi, all'incirca equamente distribuiti sull'intero indicato periodo di tempo e tanto da ragione del fatto che il cantiere è stato in concreto impraticabile o di difficoltosa praticabilità per un periodo di tempo di certo ben maggiore rispetto al numero di giorni di effettiva pioggia;
  - Il tempo di gg. 510 assegnato contrattualmente per eseguire le opere oggetto di appalto, considera già un ordinario numero di giorni di fermo cantiere per avversità atmosferiche e tanto impone di valutare la richiesta di proroga avanzata dall'Impresa tenendo conto di ciò e, quindi, di accogliere la medesima solo limitatamente ai giorni piovosi e/o di inclemenza atmosferica eccezionali, che lo scrivente valuta nella misura di gg. 150.
- il parere del Direttore dei Lavori, stante i dati di cui ai rilievi pluviometrici effettuati dalla stazione meteo di Bari Palese registrate dalla “IL METEO s.r.l.”, innanzi riportato, è da ritenersi condivisibile;
- il tempo di gg. 510 assegnato contrattualmente per eseguire le opere oggetto di appalto, considera già un ordinario numero di giorni di fermo cantiere per avversità atmosferiche e tanto impone di valutare la durata della proroga avanzata dall'Impresa e, poi, proposta dal Direttore dei Lavori tenendo di ciò conto e, quindi, di accogliere la medesima solo limitatamente ai giorni piovosi e/o di inclemenza atmosferica eccezionali, che lo scrivente ritiene di valutare nella misura di gg. 120;
- il Responsabile del Procedimento ritiene accoglibile il parere espresso dal Direttore dei Lavori circa la proroga da concedere all'Impresa Aedes Aurora s.r.l. al termine dei lavori di costruzione di n. 100 alloggi di E.R.P. nel Comune di Bari – località Poggiofranco – finanziati con legge n. 203/91 – art. 18 – nella misura ridotta di giorni 120, e di stabilire che, in conseguenza di quanto

**DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO****N.65 DEL 06 GIUGNO 2011**

sopra, il Direttore dei Lavori provveda a richiedere all'Impresa apposito cronoprogramma aggiornato.

Tutto quanto innanzi premesso:

**VISTO** che la Commissione Tecnica di cui all'art.63 della Legge 865/71 nella riunione del 18 maggio 2011, esaminati gli atti, ha espresso parere favorevole:

↳ alla autorizzazione della proroga di giorni 120 al termine di ultimazione contrattuale dei lavori, che previsto per il giorno 25.04.2011, viene ad essere ora fissato al 23.08.2011.

**VISTO** che, sulla base delle premesse sopra evidenziate, il Settore Tecnico propone il seguente deliberato:

1. di considerare le premesse quale parte integrante del presente deliberato;
2. di concedere una proroga di giorni 120 al termine contrattuale di ultimazione lavori, che previsto per il giorno 25.04.2011, viene ad essere ora fissato al 23.08.2011.
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

ATTESTAZIONE DI REGOLARITÀ TECNICA  
IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO  
(Ing. Corrado PISANI)

ATTESTAZIONE DI LEGITTIMITÀ  
IL DIRETTORE GENERALE  
(Avv. Sabino LUPELLI)

**VISTA** la proposta di deliberato sopra riportata, munita dei visti di regolarità tecnica e di legittimità;

**RITENUTA** condivisibile la proposta degli uffici di immediata esecutività allo scopo di poter addivenire, nel più breve tempo possibile, all'appalto dei lavori;

**VISTO** l'art.31 della Legge Regionale n.28 del 22/12/2000;

**DELIBERA**

1. di considerare le premesse quale parte integrante del presente deliberato;
2. di concedere una proroga di giorni 120 al termine contrattuale di ultimazione lavori, che previsto per il giorno 25.04.2011, viene ad essere ora fissato al 23.08.2011.
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Avv. Sabino LUPELLI)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(Dott. Raffaele RUBERTO)